Registro settore	Registro generale
136 del 30/05/2025	277 del 30/05/2025

COPIA

COMUNE DI SEMINARA

Città Metropolitana di REGGIO CALABRIA

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

Oggetto: Determina di affidamento dei servizi di "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" relativo ALL'AVVISO MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" del Comune di Seminara, ai sensi degli artt. 31comma 11 e 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18.04.2016, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 - Trattativa Diretta sul MEPA.
CUP: G81F22004880006 CIG: B71211635B

Il giorno trenta del mese di Maggio dell'anno duemilaventicinque nella sede comunale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PREMESSO CHE:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva. Il Piano permetterà di costruire un'Italia nuova, lasciandosi così alle spalle l'impatto economico e sociale della pandemia da Covid-19;

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;

Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi

aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan)
per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo N. 18 DEL 12/01/2021 – Parte I "Schede di lettura" e Parte II "Profili di finanza pubblica");
Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del
Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del
PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio
del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;
"Italia Domani", il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU2 e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021;
ATTESO CHE:
"Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno di "Italia domani", che si pone i seguenti obiettivi:
1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
5. Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga;

"PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

RILEVATO CHE:
sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati ad oggi i seguenti 5 avvisi pubblici destinati ai Comuni:
1. Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", con scadenza 2 settembre 2022;
2. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO", con scadenza 2 settembre 2022;
3. Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA", con scadenza 2 settembre 2022;
4. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni, con

scadenza 2 settembre 2022;
5. Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni, con scadenza 22 luglio 2022;

PRESO ATTO CHE:
l'avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE" ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
● Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
● Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;
● Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso
di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;
la dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad euro 100.000.000,00 (centomilioni//00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.4 “estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali d'identità digitale - SPID CIE” ” della Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al “superamento dei divari territoriali” di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto- legge 31 maggio 2021 n.77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia;
l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 dell'avviso è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) di 14.000,00 euro, che sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento;
sono ammissibili a contributo tutte le attività necessarie per l'integrazione a SPID e CIE indicate in
Allegato 2 al presente Avviso avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
il finanziamento concesso con il predetto Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili;
le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal suddetto Avviso;
le attività progettuali devono essere avviate a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento di cui all'art.10 dell'Avviso;
l'amministrazione aderente che intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici deve attivare il relativo contratto entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento; in alternativa deve segnalare la scelta di non ricorrere ad un fornitore esterno;
il progetto di integrazione deve essere concluso nel termine perentorio di 10 mesi dalla data di contrattualizzazione del fornitore;
il suddetto Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 2 settembre 2022;

CONSIDERATO CHE:
questo Ente intende cogliere tutte le opportunità offerte dal PNRR al fine di creare le condizioni per una società socialmente più coesa e resiliente, che realizzi gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU 2030 e la sua declinazione attuativa in ambito dell'Unione Europea con il Programma Next Generation EU; in particolare, per quanto riguarda la Missione 1 “Servizi e Cittadinanza digitale”.
Premesso altresì che:

- **in relazione al finanziamento Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", nel mese di Settembre 2022 il Comune di Seminara ha inoltrato candidatura al Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, rientrando fra i soggetti beneficiari di contributo;**

- il Ministro per l'innovazione tecnologica e transizione digitale, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari del finanziamento "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" relativo ALL'AVVISO MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
- Visto il decreto - PNRR di approvazione "Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione digitale, che ha notificato a codesto Ente l'ammissibilità al finanziamento della domanda;

Preso atto
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

Viste le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Letto in particolare il punto 5.1.6 delle suddette linee guida in cui viene precisato che "La stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti, secondo le modalità di seguito individuate, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice (...)";

Letto, inoltre, il punto 5.1.6 delle suddette linee guida nonché l'art. 32 comma 2 del Codice dei contratti secondo cui "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

Constatato
- che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), le stazioni appaltanti "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla

centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure", e che vige l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al DPR 207/2010 (MePA) per l'acquisto di forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00
- che, pertanto, si è ritenuto di dover procedere all'affidamento tramite piattaforma MEPA con riferimento all'elenco degli operatori registrati sulla piattaforma ed iscritte nel Bando "Servizi per l'Information & Communication Technology";

TENUTO CONTO CHE

-che, è necessario individuare una software house specializzata nel settore della pubblica amministrazione;

Dato atto

- che la Ditta APKAPPA S.r.l., con sede legale in Milano via Francesco Albani n. 21, Codice Fiscale e Partita IVA 08543640158 è in possesso delle competenze tecnico professionali necessarie a garantire lo svolgimento dell'incarico de quo;
- che allo scopo di avviare la procedura di affidamento è stata inviata, attraverso piattaforma MePA, l'OdA n° 1139357 del 29/05/2025, alla Ditta APKAPPA S.r.l., con sede legale in Milano via Francesco Albani n. 21, Codice Fiscale e Partita IVA 08543640158, iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi REA MI-1232455, pec: apkappa@legalmail.it;
- che la suddetta ditta ha tramesso l'accettazione dell'offerta, tramite piattaforma MePA, per l'importo pari a euro 8.500,00, al netto di iva al 22%;
- Totale complessivo dell'offerta: € 10.370,00;
- che si ritiene pertanto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato alla Ditta APKAPPA S.r.l;

Evidenziato

- che il compenso riguardante la prestazione di servizio sarà liquidato previa verifica dello svolgimento delle attività affidate;
- che in base alla legge 136/2010 il prestatore di servizio assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge; si precisa, inoltre, che i pagamenti per il suddetto contratto saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto;

Dato atto che è l'affidamento avviene nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;

Visto che la somma trova copertura finanziaria a capitolo 2147 per euro € 10.370,00;

Totale euro € 10.370,00;

Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice acquisita dall'Ente in data 28.05.2025;

Considerato

- inoltre, che secondo le disposizioni di cui agli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50 del 2016, nel caso di affidamenti disposti senza gara, ossia agli affidamenti diretti, si riconoscono in capo alle Stazioni Appaltanti la facoltà, rispettivamente, di non richiedere la garanzia provvisoria all'offerente e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, la presente determina a contrarre indica: l'oggetto del contratto, il fine che si intende perseguire, il valore economico dell'appalto; la forma del contratto; le clausole negoziali essenziali; le modalità di scelta e le ragioni di tale scelta;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza.

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6.3 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con delibera del Commissario prefettizio n. 1/2013;

Visto
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, 183 e 192;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Attesa per gli effetti dell'art.107 del D.lgs. n.267/2000, la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

D E T E R M I N A

per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di affidare l'incarico dei servizi per l'estensione dell'utilizzo delle Piattaforme Nazionali di Identità Digitale – SPID CIE del Comune di Seminara alla Ditta APKAPPA S.r.l., con sede legale in Milano via Francesco Albani n. 21, Codice Fiscale e Partita IVA 08543640158, iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi REA MI-1232455, pec: apkappa@legalmail.it;
2. di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, su richiesta della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 «Tracciabilità dei flussi finanziari» è: G81F22004880006;
3. di assumere impegno, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, a favore della Ditta APKAPPA srl la somma di euro € 10.370,00, iva al 22% inclusa, per come segue:

Importo	Codice Bilancio	Esercizio esigibilità	Capitolo	
€ 10.370,00	U.1.03.02.19.010	2025	2147	

4. di dare atto che successivamente si provvederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art.32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul portale MePa;
5. di dare atto che si procederà alla liquidazione, con separato atto, a seguito di esecuzione del servizio e presentazione di fattura elettronica;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge 190/12, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
7. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittima e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio online dell'Ente - sezione trasparenza per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Parere di Regolarità Tecnica

SETTORE 1 - AFFARI GENERALI

II Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo \41-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarita tecnica del presente prowedimento in ordine alia legittimita, regolarita e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformita alia vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Seminara lì 30/05/2025

Il Responsabile del Settore
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Visto Contabile

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:
PARERE FAVOREVOLE

Seminara, lì 30/05/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **DOTT. SALVATORE GALLUZZO**

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.